

**PROGRAMMA DI LAVORO ALLEGATO ALL'ISTANZA DI PERMESSO
DI RICERCA IDROCARBURI "DI BR COPAREX".**

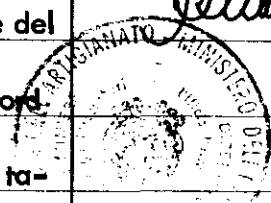
Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 1 SET 1980
relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi.
Intestato a COPAREX

oo 0 oo

1. INQUADRAMENTO REGIONALE E TEMA DI RICERCA

IL DIRETTORE
DEI UFF. NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI

L'area in oggetto ricade nella parte settentrionale off-shore del bacino miopliocenico delle Marche e più precisamente a Nord dell'asse strutturale "Monte Cingoli - Monte Conero", che taglia in due l'insieme del bacino marchigiano.



1.1 La serie stratigrafica della zona è già ben conosciuta

dai rilievi geologici sinora effettuati a terra nonché dalle perforazioni che sono state eseguite (Gabriella Mare 1, Ancona Mare 1, Clara Ovest 1, Cornelia 1, Pesaro Mare 1-3-4, Bruno 1, Bea 1 a mare, ed i pozzi di Fano, Marotta, Senigallia, ecc. a terra):

- da 0 a 500/600 m.

Pliocene superiore e medio/Quaternario

Argille marnose, azzurre, siltose, talvolta lievemente sabbiose, con intercalazioni di sabbie ed arenarie talora poco cementate.

- da 500/600 a 1000/1500 m.

Pliocene inferiore

Argille marnose grigie od azzurre, siltose con livelli di sabbie ed arenarie localmente poco cementate.

- da 1000/1500 m a 1100/1650 m.

Miocene superiore (Messiniano)

Argille e marne argillose con intercalazioni di arenarie, talvolta debolmente cementate; nella parte alta si riscontrano orizzonti di calcare evaporitico (formazione a Colombacci).

Gesso microcristallino, calcare talvolta solfifero, arenaria gessifera con intercalazioni di strati sabbiosi e marnosi, e nella parte inferiore, presenza di tripoli e marne tripolacee (formazione gessoso-solfifera).

Marne argillose bianco-giallastre, talora ocre, bituminose (radioattive al log gamma-Ray), con strati sabbiosi intercalati (formazione dei Ghioli di letto).

- da 1100/1500 m a 1800/2500 m.

Miocene inferiore e medio

Alternanze di marne, marne calcaree e calcari marnosi biancastri, presentanti talvolta, nella parte sommitale, arenarie leggermente cementate più o meno grossolane, in grossi banchi, con sottili intercalazioni argillo-marnose (formazione dello Schlier).

Calcari marnosi grigio-chiari ben stratificati, talora selciferi, con intercalazioni di marne grigie (formazione del Bisciario).

- da 1800/2500 a 2000/2700 m.

Miocene inferiore - Oligocene

Marne e calcari marnosi grigi o bruni, a frattura scheggiata
(formazione della Scaglia cinerea).

- da 2000/2700 a 2500/3200 m.

Eocene - Cretaceo superiore (formazione della Scaglia bianca-rossa).

Alternanze di calcari marnosi e marne calcaree rosso-vinacee e grigio verdognole (Eocene medio).

Calcari marnosi e marne calcaree con noduli e letti di selce (Eocene inferiore - Paleocene).

Calcari con selce, fratturati, talvolta con intercalazioni di calcareniti (Cretaceo superiore).

- da 2500/3200 a 2550/3300 m.

Albiano - Aptiano

Marne e calcari marnosi grigi verdognoli o rosso-vinacei (formazione delle Marne a fucoidi).

1.2 I lavori di ricerca offshore già effettuati hanno dimostrato che l'obbiettivo petrolifero essenziale della zona é costituito dalla parte sommitale della serie calcarea, e più precisamente dalle facies reservoir della formazione Scaglia bianca-rossa (presenza di calcareniti e/o di fratture).

Ma questa ricerca é stata sempre resa difficile a causa dell'intensa complessità tettonica a livello soprattutto delle evaporiti del Miocene superiore, che costituiscono il "marker" sismico più evidente, tettonica che nasconde l'andamento più profondo del substrato calcareo.

I notevoli progressi realizzati in questi ultimi tempi in materia di prospezione geofisica e, più particolarmente sismica, (ordine di copertura molto elevato, trattamenti molto sofisticati in centrale), nonché la conoscenza di modelli strutturali già controllati nel bacino delle Marche (giacimento di Santa Maria a Mare) ci fanno ritenere che questi obiettivi, mesozoici possano essere attualmente ricercati con una maggiore probabilità di successo.

2. PROGRAMMA DI LAVORO

Sull'area oggetto della presente istanza di permesso, la Società intende procedere all'esecuzione dei seguenti lavori :

- Studio di sintesi geologica regionale con l'integrazione di tutte le informazioni disponibili e dei risultati dei pozzi già eseguiti nella zona.
- Prospezione geofisica con l'impiego di sismica a riflessione, con ordine di copertura elevato, con trattamento dei dati molto elaborato in centrale, al fine di delineare l'andamento dei terreni calcarei al livello della Scaglia bianca-rossa.
- Infine, esecuzione di un pozzo esplorativo della profondità compresa fra i 2500 e 3000 m.

L'inizio dei lavori geologici e geofisici è previsto entro 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione del Decreto di attribuzione, mentre l'inizio della perforazione è previsto entro 42 (quarantadue) mesi dalla data di consegna del Decreto.

3. Le spese previste per l'attuazione del suddetto programma di



lavoro sono in linea di massima le seguenti :

- geologia : sintesi regionale Lit. 15.000.000. -
- geofisica : rilevamento sismico in copertura 48 e trattamento in centrale (km. 100 circa) Lit. 30.000.000. -
- perforazione : esecuzione di un pozzo a 2500/3000 m. circa (50/60 giorni) Lit. 2.000.000.000. -

4. VALORIZZAZIONE DEI GIACIMENTI

In caso di rinvenimento di un giacimento di gas combustibile, la produzione sarà canalizzata attraverso la rete di distribuzione già esistente in aree vicine. In caso di scoperta di olio grezzo questo verrà destinato al mercato italiano.

Con osservanza,

COPAREX

(O. Rocca)



Roma, li 22 novembre 1978.